

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI PER L'ABBATTIMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE DI IMMOBILI ADIBITI AD USO ABITATIVO, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L. 431/1998 - ANNO 2019 -

Il presente bando è indetto ai sensi dell'art. 11 della Legge 431/98, istitutiva del Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione e sue integrazioni come da Legge 12 novembre 2004, n. 26 e Deliberazione Giunta Regionale n. 581 del 06/05/2019 recante nuovi criteri per l'accesso al contributo canoni di locazione .

IL FUNZIONARIO

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 1865/2019

RENDE NOTO

che a partire dalla data di pubblicazione del presente bando: 20/05/2019 e sino **al 19/06/2019** possono presentare domanda di contributo per l'abbattimento del canone di locazione i titolari di un contratto di locazione, di natura non transitoria, che **alla data di presentazione della domanda** siano in possesso dei requisiti soggettivi e reddituali di seguito indicati:

1. Requisiti per partecipazione al bando

1.1) I requisiti per la partecipazione, alla data di presentazione della domanda, sono:

- a) residenza anagrafica nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) titolarità di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui si ha la residenza;
- c) assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal comune di Pietrasanta . La distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;
- d) assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del richiedente. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabile dalla dichiarazione ISEE; il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;
- e) le disposizioni di cui alle lettere c) e d) non si applicano quando il nucleo richiedente è proprietario di un solo immobile ad uso abitativo e ricorrono le seguenti fattispecie:

- *-coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è proprietario ;
- *- titolarità di pro-quota di diritti reali dei quali sia documentata la non disponibilità;
- *-alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- *-alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

f) non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare, fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dalle lettere d) ed f);

g) presentino certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 28.684,36 aggiornato annualmente nella misura del 75% della variazione assoluta dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati del mese di dicembre;

h) presentino certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

Fascia "A"

Valore ISE uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando.(€ 13.338,26/2019) Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%;

Fascia "B"

Valore ISE compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno cui si riferisce il bando e l'importo di cui alla precedente lettera d) (tra € 13.338,26 ed € 28.684,36/2019) . Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al 24%. Valore ISEE non superiore al limite per l'accesso all' E.R.P., (€ 16.500,00) così come aggiornato con delibera della Giunta Regionale per la revisione biennale del limite di reddito.

1.2 Il contributo statale, regionale e comunale previsto dall'art. 11 della Legge 431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativi relativi allo stesso periodo temporale.

1.3 L'erogazione del contributo a favore di soggetti i cui nuclei familiari sono inseriti nelle graduatorie vigenti per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica non pregiudica in alcun modo la posizione acquisita dagli stessi nelle suddette graduatorie. L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica è causa di decadenza dal diritto al contributo a far data dalla disponibilità dell'alloggio.

2. Posizione reddituale e canone di locazione di riferimento

2.1. La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE in corso di validità al momento di presentazione della domanda, avente ad oggetto i redditi del nucleo familiare determinato ai sensi della normativa ISE stessa.

2.2. Per gli studenti universitari la dichiarazione ISE di riferimento è quella del soggetto a cui lo studente risulti fiscalmente a carico.

- 2.3. L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano **"ISE zero"** ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo nei casi di seguito descritti:
- a) presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore ;
 - b) presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune;
 - c) verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone;
- 2.4. Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.
- 2.5. In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il calcolo del contributo teorico spettante viene automaticamente effettuato tenendo conto del numero dei nuclei residenti nell'alloggio; il canone da indicare nel portale affitti è quello complessivo risultante da contratto .

3. Calcolo del contributo

- 3.1.. Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni:
- a) fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di Euro 3.100,00;
 - b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di Euro 2.325,00.

Il contributo teorico è rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

I beneficiari potranno riscuotere il contributo spettante mediante accredito sul proprio conto corrente bancario o postale , oppure per cassa recandosi presso gli Sportelli del Banco Popolare ex Cassa di Risparmio di Lucca p.zza Duomo 13 - Pietrasanta

4. Collocazione dei richiedenti nelle graduatorie comunali

- 4.1 I soggetti in possesso dei requisiti sono collocati nelle graduatorie comunali, distinti nelle sopra citate fasce A e B, in base alla diversa percentuale di incidenza canone/ISE;
- 4.2 L'erogazione del contributo non può essere inferiore al 10% del canone di locazione annuo risultante da contratto; in ogni caso il contributo non potrà mai essere inferiore ad Euro 200,00; tuttavia in presenza di una sola domanda e riparto risorse regionali inferiori a tali parametri, è possibile destinare l'intero importo disponibile all'unica domanda ammessa;
- 4.3 Il Comune concorre con risorse proprie al fabbisogno derivante dalla graduatoria definitiva nella misura uguale o superiore a quanto assegnato dalla Regione per l'anno precedente cui si riferisce il bando.

5. Determinazione del contributo erogabile

- 5.1 Il Comune eroga il contributo ai beneficiari su attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate ed in rispetto dei limiti previsti dal precedente punto 4;

5.2 I Comuni possono prevedere che i contributi integrativi destinati ai conduttori vengano, in caso di morosità, erogati al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. L'erogazione può avvenire anche tramite l'associazione della proprietà edilizia dallo stesso locatore per iscritto designata che attesta l'avvenuta sanatoria con dichiarazione sottoscritta anche dal locatore (così come previsto dall'art. 11, comma 3 della L. 431/98 come modificato con L. 269/2004);

5.3 E' facoltà del Comune, all'atto dell'assegnazione delle risorse da parte della Regione, destinare una percentuale delle stesse alla fascia "B". Tale percentuale, ove non sia dato un contributo a tutti i soggetti

della fascia “A”, non può superare il 40% delle risorse assegnate.

Le percentuali di incidenza, considerate al secondo decimale, vengono arrotondate per difetto all’unità inferiore e per eccesso all’unità superiore secondo le regole fiscali.

6. Casi particolari

1. Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all’ISE. L’entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell’alloggio a cui si riferisce la domanda.
2. Sono ammissibili a contribuzione le indennità a titolo di occupazione, di importo pari al canone di locazione, corrisposte dal conduttore dopo la scadenza del contratto di locazione dell’immobile per il quale è in corso la procedura di rilascio;
3. In caso di residenza di più nuclei familiari in uno stesso alloggio, il canone da considerare per il calcolo del contributo è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell’alloggio.
4. In caso di decesso del beneficiario, il contributo calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell’immobile e sulla base delle ricevute attestanti l’avvenuto pagamento della locazione, è assegnato agli eredi.

7. Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata da qualsiasi soggetto appartenente al nucleo familiare residente nell’alloggio, anche se non intestatario del contratto.

Le domande debbono pervenire **perentoriamente entro le ore 13,00 del giorno 19 giugno 2019** -

mediante:

- »presentazione a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune P.zza Matteotti 29, 55045 Pietrasanta;
- »presentazione a mezzo posta indirizzata al Comune di Pietrasanta, P.zza Matteotti n. 29, 55045 Pietrasanta. In questo caso il Comune declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi imputabili al servizio postale o a caso fortuito;
- »posta certificata: comune.pietrasanta@postacert.toscana.it

Copie del presente bando e della modulistica sono disponibili:

1. presso l’ufficio casa via Marconi 3 (palazzina Vigili) , il martedì e giovedì con orario 9,00/12,00;
2. presso l’URP p.zza Matteotti 29 Pietrasanta in orario 9,00 /12,00;
3. scaricabili dal sito web del Comune all’indirizzo: www.comune.pietrasanta.lu.it

8. Formazione dell’elenco degli ammessi ed esclusi

Il Comune verificata l’istruttoria delle domande nella loro completezza, regolarità, e rispondenza ai criteri del presente Bando procederà alla stesura di un elenco provvisorio riportante ammessi ed esclusi che verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi all’Albo del Comune e sul sito web dello stesso www.comune.pietrasanta.lu.it

Entro 15 gg. dalla avvenuta pubblicazione della graduatoria provvisoria all’Albo, **gli interessati possono presentare opposizione** alla stessa consegnandola o facendola pervenire presso l’ufficio protocollo del Comune- P.zza Matteotti 29-55045 Pietrasanta. Farà fede il timbro di arrivo apposto

dall'ufficio protocollo dell'Ente. Le opposizioni che perverranno dopo il 15°esimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo pretorio non verranno prese in esame.

Successivamente all'esamina dei ricorsi pervenuti, il Comune procederà alla stesura definitiva della graduatoria che sarà trasmessa alla regione Toscana, per la ripartizione del finanziamento. L'elenco definitivo potrà essere consultato tramite il sito internet del Comune di Pietrasanta (www.comune.pietrasanta.lu.it)

L'elenco definitivo ha validità per l'anno 2019.

9. Documentazione successiva

Pena la non erogazione del contributo il beneficiario è tenuto alla presentazione delle ricevute di pagamento del canone riferite all'anno 2019 **entro e non oltre il termine del 15/12/2019**

10. Norma finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla legge n. 431/1998 ed alla Deliberazione Giunta Regionale Toscana n. 581/2019.

AVVERTENZE

1) I cittadini stranieri possono utilizzare in Italia le dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 a due condizioni previste espressamente dal secondo comma dell'art. 3 del citato DPR:

- 1) deve trattarsi di soggetto regolarmente soggiornante in Italia;
- 2) la dichiarazione sostitutiva deve riferirsi "esclusivamente" a stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani.

2) Nel caso in cui il richiedente riceva aiuto economico da parte di una persona fisica (es. figli, genitori, parenti, amici) deve allegare alla domanda copia della Dichiarazione dei redditi o della eventuale Dichiarazione Sostitutiva Unica oppure dell'attestazione ISEE e copia del documento di identità del prestante supporto.

3) Nel caso in cui il richiedente dichiari di ricevere sostegno economico da parte di enti o associazioni dovrà indicare i dati dell'ente / associazione (denominazione, recapito, referente dell'ente / associazione) nonché la somma devoluta nell'anno reddituale di riferimento.

4) Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, il comune di Pietrasanta non invierà comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria provvisoria e definitiva: i rispettivi provvedimenti saranno pubblicati all'albo pretorio e disponibili sul sito internet del comune di Pietrasanta. Dell'avvenuta pubblicazione di tali provvedimenti verrà data notizia a mezzo stampa e tramite il sito internet del Comune.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

I dati personali richiesti sono prescritti dalle vigenti disposizioni ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo:

Titolare del trattamento è il Comune di Pietrasanta, il responsabile del trattamento dei dati è il Funzionario Responsabile dei servizi alla casa .

Il Funzionario
Loreta Polidori